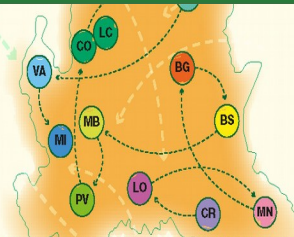


PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA  
CONTRO MAFIA E CORRUZIONE



# Alberto Vannucci

## Le mutevoli forme della corruzione italiana



Regione  
Lombardia

LA GIUNTA E IL CONSIGLIO

# Il “mondo di mezzo”



# Dall'ordinanza di custodia cautelare "Mondo di mezzo"

- *Un altro che tiene i rapporti con il Comune millecinque, un altro a settecinquanta .....un assessore a diecimila euro al mese ..... noi quest'anni abbiamo chiuso ....con quaranta milioni .... **ma tutti i soldi utili li abbiamo fatti sui zingari, sull'emergenza alloggiativa e sugli immigrati, tutti gli altri settori finiscono a zero .....**"*

- ***SB: ma che ho anticipato...inc..lo sai quanto ci guadagno sugli immigrati?***
- *PC: ah, vabbè che c'entra ...[...]*
- ***SB: apposta tu c'hai idea quanto ce guadagno sugli immigrati? Eh..***
- *PC: non c'ho idea..inc..*
- ***SB: il traffico di droga rende di meno [...]***
- *PC: oh, e allora lo vedi..non è che puoi dì così ..allora chiudi perchè uno che non..un azienda che non c'ha manco da mantenè gli immigrati 13 mesi ..non può prende manco quello ...*
- ***SB: ma infatti non li pija ..avemo fatto la selezione naturale... siamo solo in cinque a farli, eh! non è un problema tuo, eh!***

- *“gli si dice adesso che cazzo ..ora che abbiamo fatto questa cosa, che progetti c'avete? Allora nel progetto, perché voi fate li progetti...la politica... adesso che progetti c'avete? Teneteci presenti per i progetti che c'avete, che te serve? Che cosa posso fare? Come posso guadagnare, che te serve il movimento terra? Che ti attacco i manifesti? Che ti pulisco il culo ..ecco, te lo faccio io perché se poi vengo a sapè che te lo fa un altro, capito? Allora è una cosa sgradevole...”* .

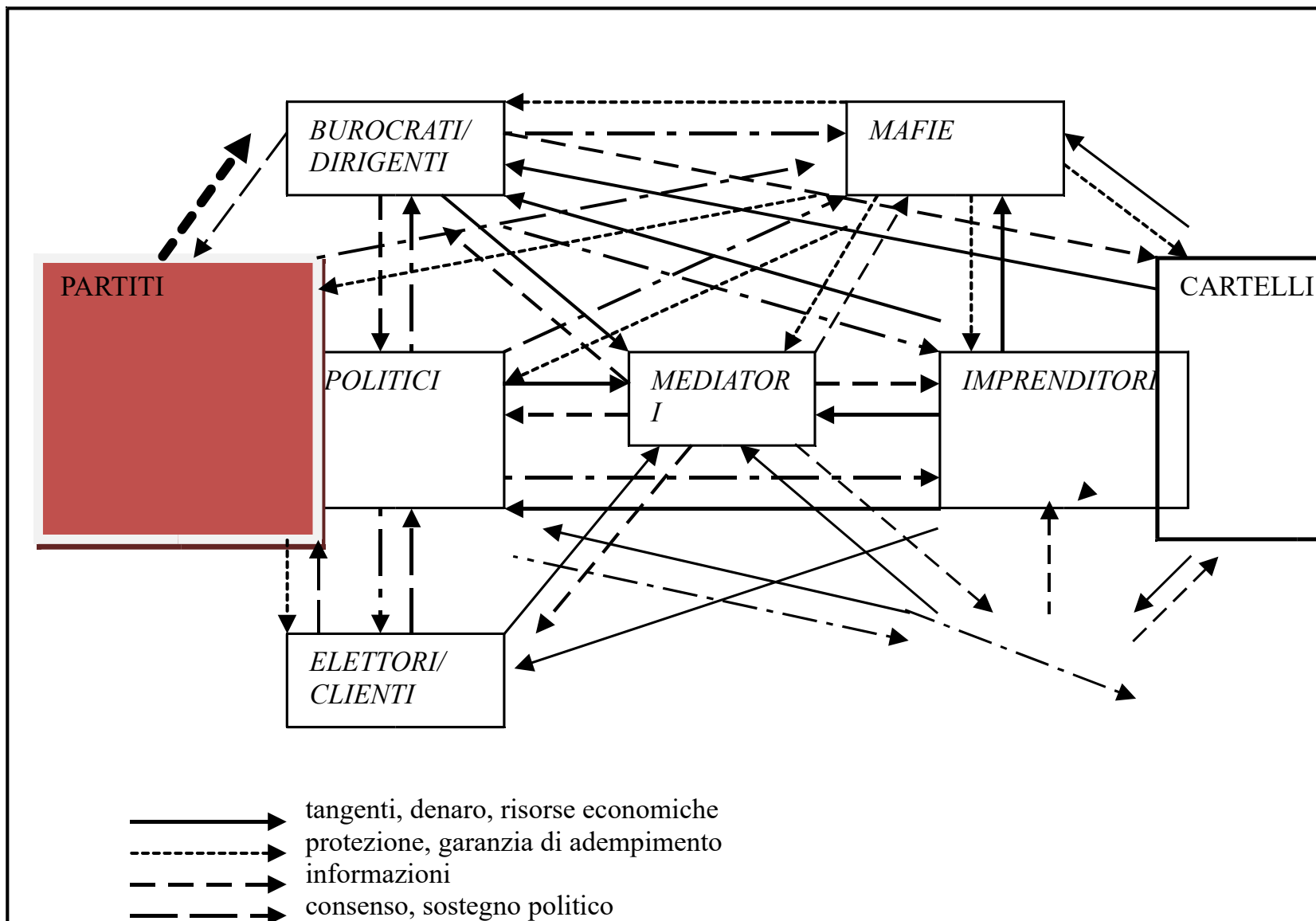
# Cos'è la corruzione? Definizione del Piano nazionale anticorruzione

- ha un'accezione ampia. Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri ***l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati***. Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica (...) e sono tali da comprendere (...) anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo (PNA- ANAC)
- Si conferma la definizione del fenomeno contenuta nel PNA, non solo più ampia dello specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincidente con la “**maladministration**”, intesa come **assunzione di decisioni** (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) **devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari**. Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse. (determina ANAC 28 ottobre 2015)

**TABELLA 1: TRE CRITERI PER DEFINIRE L'ABUSO CHE CONFIGURA LA CORRUZIONE**

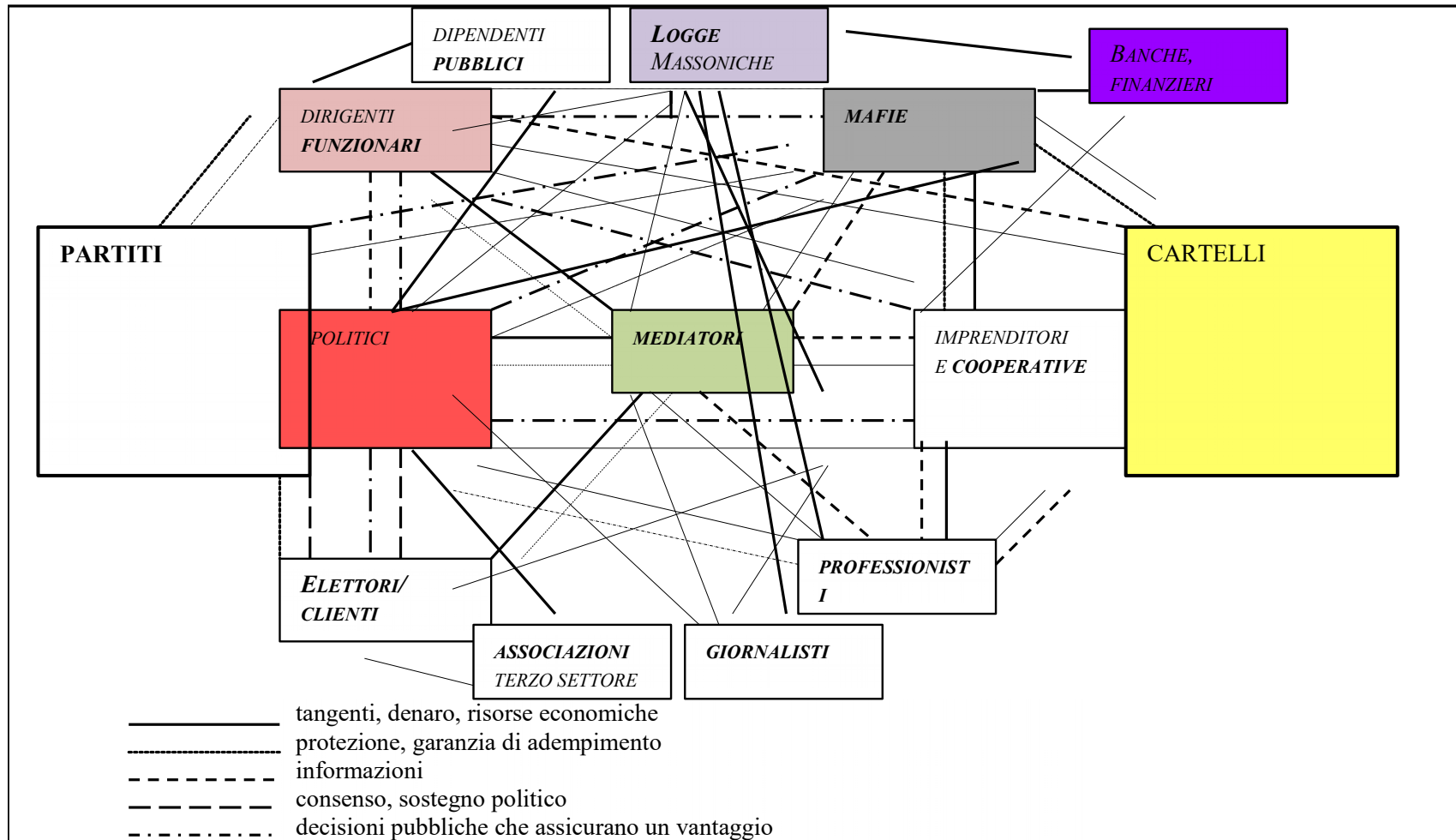
	<b>CRITERI</b>		
	<b>Legale</b>	<b>Opinione pubblica e Interessi collettivi</b>	<b>Etico</b>
<b>Natura delle norme di comportamento la cui violazione configura l'abuso</b>	Vincoli legali e regole formali	Vincoli informali, modelli culturali e norme sociali, regole dettate da valori politici	Regole dettate da valori morali
<b>Meccanismi per rilevare e punire l'abuso</b>	Organismi Istituzionali di controllo, sanzioni previste dall'ordinamento	Controllo sociale e politico diffuso, stigma sociale e condanna politica	Senso di colpa, condanna e valutazioni negative dei portatori di Istanze etiche
<b>Grado di oggettività della definizione</b>	Elevato	Basso	Basso
<b>Grado di consenso sociale (potenziale) sulla natura dell'abuso</b>	Elevato	Elevato in società politicamente e socialmente omogenee, basso in società divise	Elevato in società culturalmente omogenee, basso in società divise
<b>Indicatori del realizzarsi dell'abuso</b>	Avvio di un procedimento penale e condanna	Scandalo, attivarsi di movimenti anticorruzione, sanzioni politiche (perdita di voti/ consenso)	Giudizi di condanna fondati su Istanze etiche, rimorso del protagonista

# Le reti della corruzione sistemica con regolazione contrineta (partitica)





# Le reti della corruzione sistemica a regolazione «policentrica» (centripeta o centrifuga)



• Art. 4

Regali, compensi e altre utilità

**1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.**

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

[...]5. **Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro**, anche sotto forma di sconto. I codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni possono prevedere limiti inferiori, anche fino all'esclusione della possibilità di riceverli, in relazione alle caratteristiche dell'ente e alla tipologia delle mansioni.

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

# L'indistinzione dei confini nella capitale...

- «tutto si mescola: il mafioso parla da manager e da burocrate, il funzionario si presta a operazioni corruttive di impatto economico a volte minimo a volte significativo, pronto a ripeterle qualunque sia la posizione che la politica sceglie per lui; l'imprenditore accetta o addirittura cerca la protezione del mafioso», all'insegna di una «assoluta trasversalità dei rapporti con il mondo politico e della corruzione che ne consegue»
- (G. Pignatone, descrizione di «Mafia capitale»)



# L'indistinzione dei confini a Venezia...

- l'ing. M. mi ha chiamato e mi ha detto se, al di là dei documenti del subentro, *ero stato edotto di alcune regole che vigevano all'interno del \*\*\**, cioè impegni chiamiamoli non trasferibili in atti statutari. Gli impegni di cui mi fece parola erano due; uno relativo alla retrocessione di un certo importo
- *Una delle regole imposte dal M. era che nessuno dei singoli consorziati, salvo suo diverso ordine, doveva permettersi di effettuare pagamenti diretti a politici o funzionari*
- sapevo che il sistema prevedeva sia la struttura burocratica, sia regionale, che ministeriale, e anche il Magistrato alle acque, anche se ... il magistrato alle acque *era di nomina ufficialmente del governo, ma in realtà era M. che determinava chi e come*



# Le “zone grigie”

“il terreno di alleanze e accordi di corruzione e collusione tra mafiosi e colletti bianchi dove si realizza una commistione, dai confini mobili e opachi, tra legale e illegale, lecito e illecito”  
(Commissione parlamentare antimafia 2018)

# La fiducia (e la sfiducia)



- Art. 54 Costituzione.
- «Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi.
- I cittadini **cui sono affidate funzioni pubbliche** hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge»

Corruzione è l'abuso nell'esercizio di poteri affidati a un soggetto, che si realizza a seguito della violazione di un criterio (legale, sociale e politico, etico) che dovrebbe vincolarne l'esercizio, riconosciuto e giudicato come tale da attori rilevanti entro quel sistema, ovvero da un osservatore esterno. Più precisamente:

- La corruzione è un abuso di fiducia che si traduce nella violazione delle regole ufficiali oppure dei vincoli informali - le regole non scritte - che sanciscono le obbligazioni legali, sociali, politiche o morali da parte di un agente (il corrotto) rispetto a un altro soggetto il quale gli ha affidato poteri e responsabilità nella cura di propri interessi e valori. La corruzione può essere pubblica e privata a seconda che pubblico o privato sia il soggetto che delega quei poteri. La corruzione privata è stata introdotta come reato in Italia solo nel 2012, con la legge 190.
- Un sotto-tipo di corruzione - corrispondente alla *bribery* - vede l'entrata in scena di un altro attore - il corruttore - che stringe con l'agente un accordo di scambio occulto che ha per oggetto la gestione delle risorse a lui affidate, ricevendone un vantaggio che ha come contropartita un compenso - esemplificato dalla tangente (anche non monetaria). Quando c'è di mezzo la tangente la corruzione diventa un gioco (almeno) a tre: il delegante, che ne è vittima; l'agente e il corruttore.

# Come reagisce l'amministrazione pubblica?

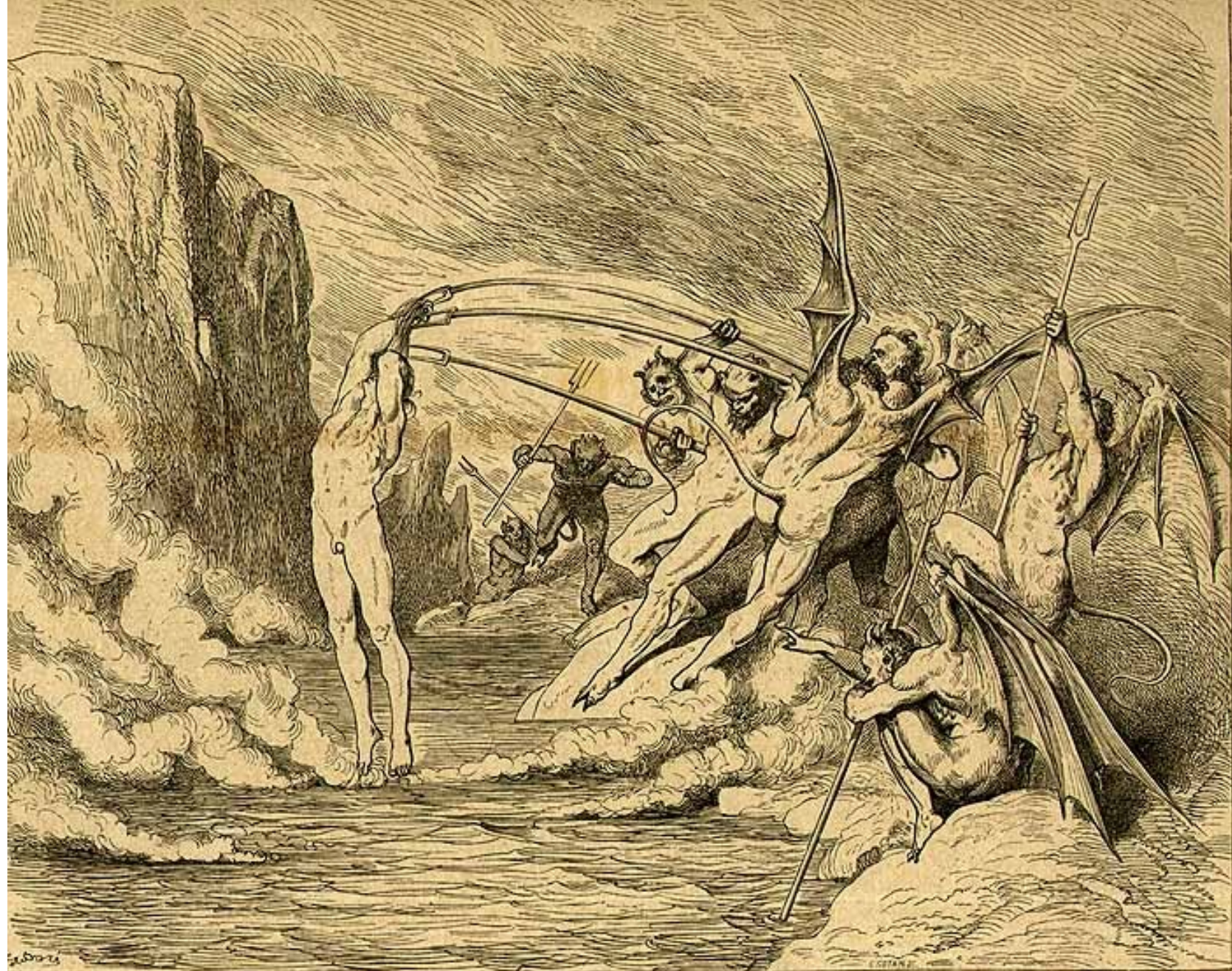
- Lo Stato non si fida dei propri amministratori
- Moltiplicazione delle procedure e sospetto verso la discrezionalità
- Inefficacia decisionale
- Lo Stato non si fida dei cittadini
- Moltiplicazione delle norme e della regolazione



Si può dimostrare “scientificamente”  
(esperimenti di laboratorio) che le  
cattive pratiche sono **contagiose e**  
**discendenti...**

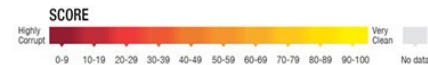
- “Almost All Of You Would Cheat And Steal If The People In Charge Imply It’s Okay”
- “A climate of rule breaking and immorality trickles down from the top, which doesn’t speak well to our current situation.”
- “If the person running the system is telling us that corruption or dishonesty or something is allowed, our understanding of what is acceptable changes instantly,”

- “Whether or not we cheat has less to do with the probability of being caught, than whether or not we feel cheating is socially acceptable within our social circle.”
- “From political lies and fake news to financial fraud, plagiarism, and infidelity, dishonesty seems to be a universal part of the “post-truth” world we live in. Going far beyond scandalous headlines, cheating isn’t just happening on a newsworthy scale, it’s happening in small ways everywhere.”
- (Prof. Dan Ariely, the (dis)honest project

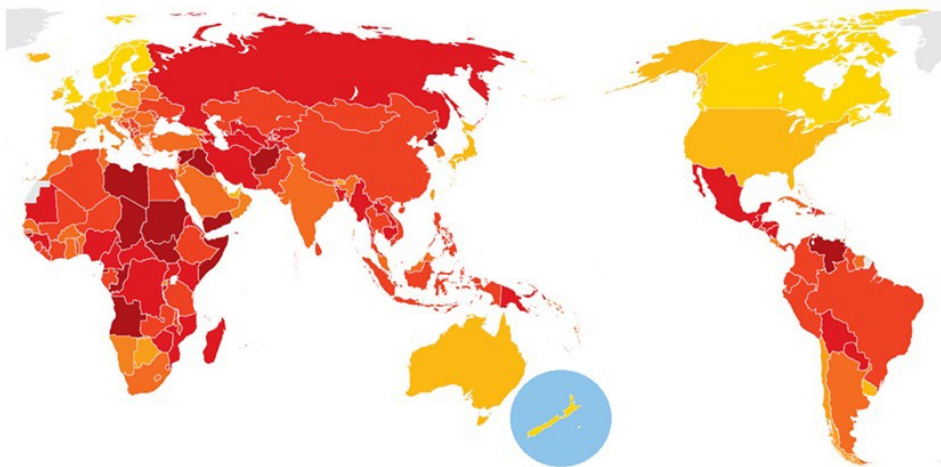


POI L'ADDENTAR CON PIÙ DI CENTO RAFFI;  
INFERNO, C. XXI, V. 52.

# CORRUPTION PERCEPTIONS INDEX 2018



Compiled by Berlin Based  
Transparency International



SCORE COUNTRY/TERRITORY RANK

88	Denmark	1
87	New Zealand	2
85	Finland	3
85	Singapore	3
85	Sweden	3
85	Switzerland	3
84	Norway	7
82	Netherlands	8
81	Canada	9
81	Luxembourg	9
80	Germany	11
80	United Kingdom	11
77	Australia	13
76	Austria	14
76	Hong Kong	14
76	Iceland	14
75	Belgium	17
73	Estonia	18
73	Ireland	18
73	Japan	18
72	France	21
71	United States	22
70	United Arab Emirates	23
70	Uruguay	23
68	Barbados	25
68	Bhutan	25
67	Chile	27
66	Seychelles	27
65	Bahamas	29
64	Portugal	30
63	Brunei Darussalam	31
63	Taiwan	31
62	Qatar	33
61	Botswana	34
61	Israel	34
60	Poland	36
60	Slovenia	36
59	Cyprus	38
59	Czech Republic	38
59	Lithuania	38

58	Georgia	41
58	Latvia	41
58	Saint Vincent and the Grenadines	41
58	Spain	41
57	Cabo Verde	45
57	Dominica	45
57	Korea, South	45
56	Costa Rica	48
56	Rwanda	48
55	Saint Lucia	50
54	Malta	51
53	Namibia	52
53	Grenada	53
52	Italy	53
52	Oman	53
51	Mauritius	56
50	Slovakia	57
49	Jordan	58
49	Saudi Arabia	58
48	Croatia	60
47	Cuba	61
47	Malaysia	61
47	Romania	61
46	Hungary	64
46	Sao Tome and Principe	64
46	Vanuatu	64

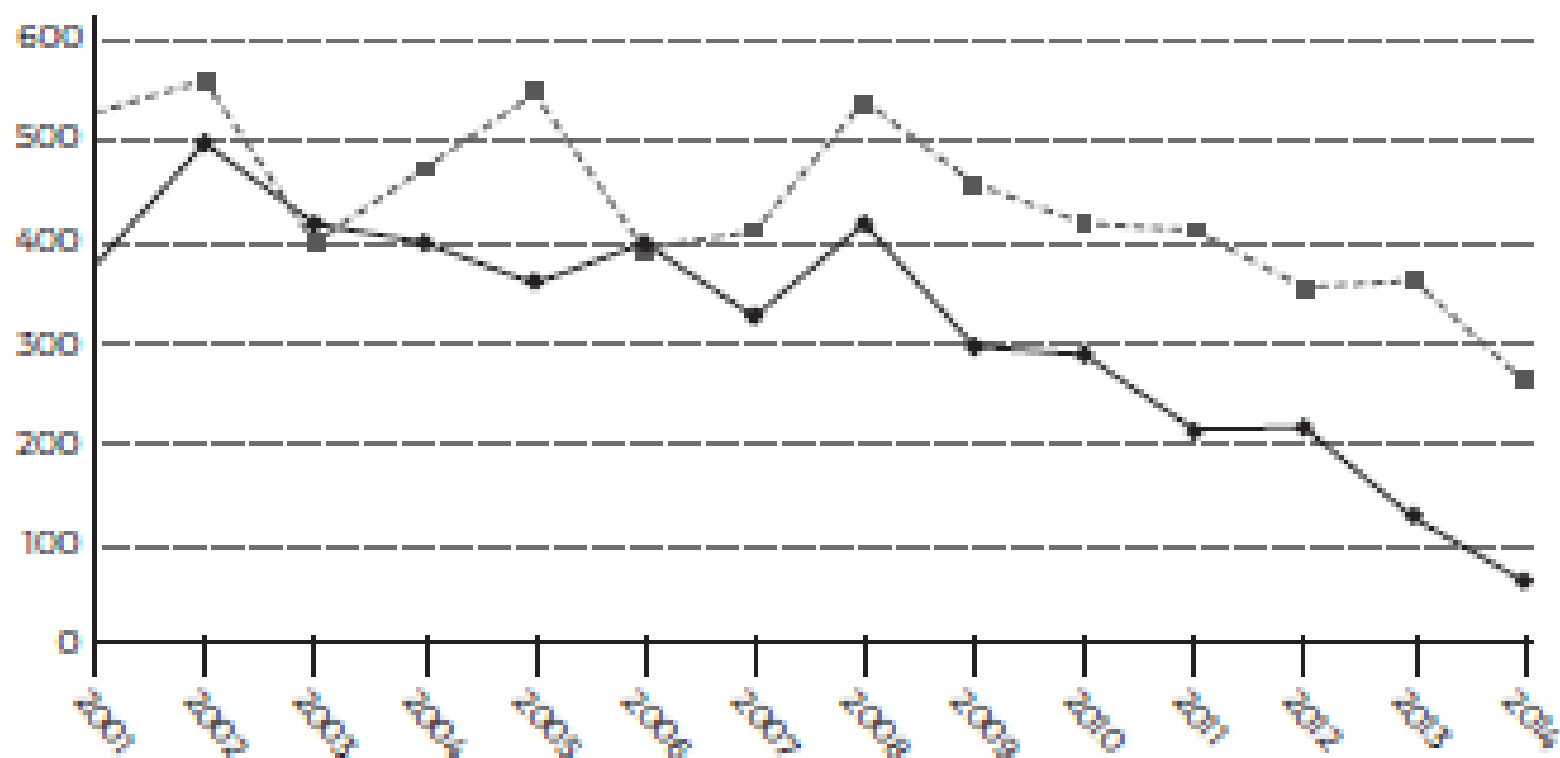
46	Vanuatu	64
45	Greece	67
45	Montenegro	67
45	Senegal	67
44	Belarus	70
44	Jamaica	70
44	Solomon Islands	70
43	Morocco	73
43	South Africa	73
43	Suriname	73
43	Tunisia	73
42	Bulgaria	77
41	Burkina Faso	78
41	Ghana	78
41	India	78
41	Kuwait	78
41	Lesotho	78
41	Trinidad and Tobago	78
41	Turkey	78
40	Argentina	85
40	Benin	85
39	China	87
39	Serbia	87
38	Bosnia and Herzegovina	89
38	Indonesia	89
38	Sri Lanka	89

38	Swaziland	89
37	Gambia	93
37	Guyana	93
37	Kosovo	93
37	Macedonia	93
37	Mongolia	93
37	Panama	93
36	Albania	99
36	Bahrain	99
36	Colombia	99
36	Philippines	99
36	Tanzania	99
36	Thailand	99
35	Algeria	105
35	Armenia	105
35	Brazil	105
35	Côte d'Ivoire	105
35	Egypt	105
35	El Salvador	105
35	Peru	105
35	Timor-Leste	105
35	Zambia	105
34	Ecuador	114
34	Ethiopia	114
34	Niger	114
33	Moldova	117
33	Pakistan	117

33	Vietnam	117
32	Liberia	120
32	Malawi	120
32	Mali	120
32	Ukraine	120
31	Djibouti	124
31	Gabon	124
31	Kazakhstan	124
31	Maldives	124
31	Nepal	124
30	Dominican Republic	129
30	Sierra Leone	129
30	Togo	129
29	Bolivia	132
29	Honduras	132
29	Kyrgyzstan	132
29	Laos	132
29	Myanmar	132
29	Paraguay	132
28	Guinea	138
28	Iran	138
28	Lebanon	138
28	Mexico	138
28	Papua New Guinea	138
28	Russia	138

27	Comoros	144
27	Guatemala	144
27	Kenya	144
27	Mauritania	144
27	Nigeria	144
26	Bangladesh	149
26	Central African Republic	149
26	Uganda	149
25	Azerbaijan	152
25	Cameroon	152
25	Madagascar	152
25	Nicaragua	152
25	Tajikistan	152
24	Eritrea	157
23	Mozambique	158
23	Uzbekistan	158
22	Zimbabwe	160
20	Cambodia	161
20	Democratic Republic of the Congo	161
20	Haiti	161
20	Turkmenistan	161
19	Angola	165
19	Chad	165
19	Congo	165
18	Iraq	168
18	Venezuela	168
17	Burundi	170
17	Libya	170
16	Afghanistan	172
16	Equatorial Guinea	172
16	Guinea Bissau	172
16	Sudan	172
14	Korea, North	176
14	Yemen	176
13	South Sudan	178
13	Syria	178
10	Somalia	180

**FIGURA 1. NUMERO DI SENTENZE DEFINITIVE IN ITALIA PER REATI DI CORRUZIONE. RIFERITE ALL'ANNO DELLA SENTENZA E ALL'ANNO IN CUI È STATO COMMESSO IL REATO**

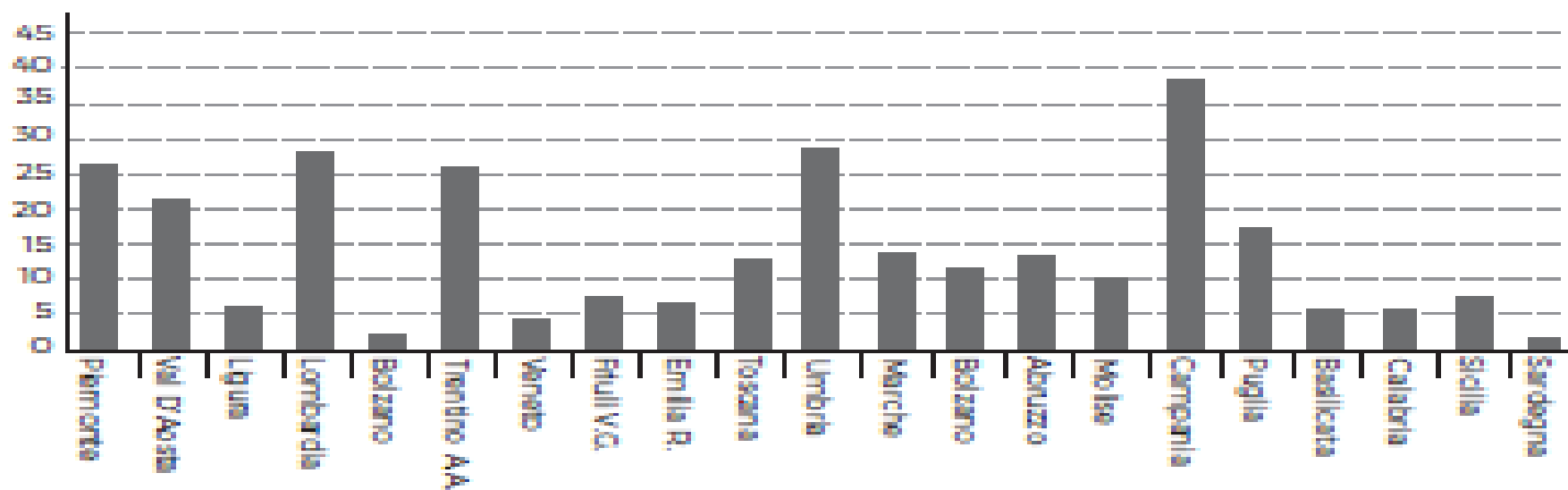


Fonte dei dati: nostra elaborazione di dati Istat.

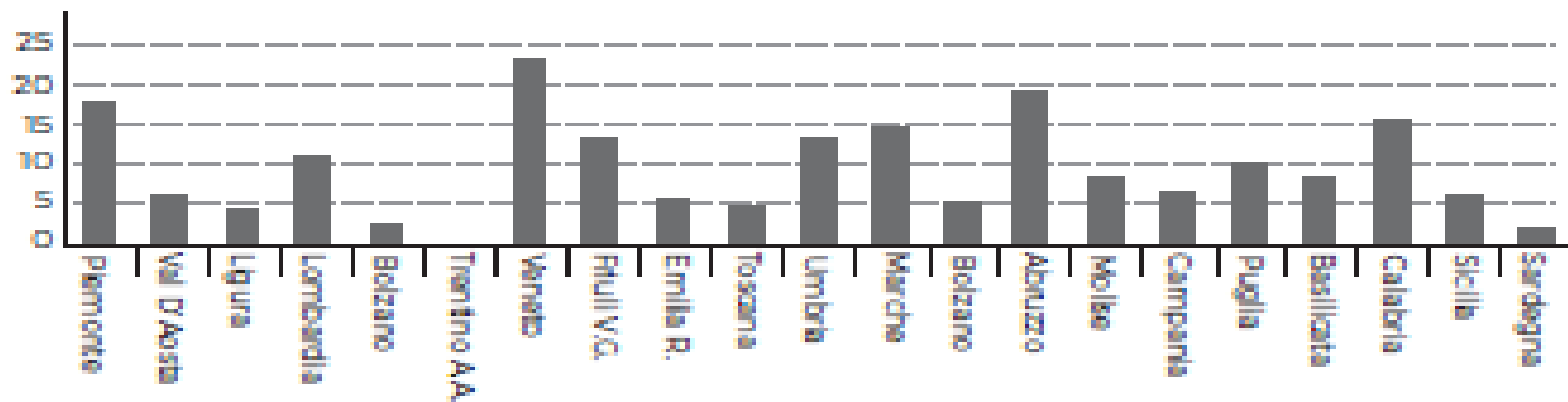
Per reati di corruzione si intendono quelli indicati nella nota 2 (pag. 83). La linea tratteggiata riporta le sentenze in un anno, a prescindere da quando fu commesso il reato corrispondente. La linea continua riporta il numero di reati, commessi nell'anno indicato, per cui si è avuta una sentenza definitiva, già iscritta al casellario e disponibile nella base di dati al momento dell'estrazione, a luglio 2017.

**FIGURA 2. REATI DI CORRUZIONE, CON GIUDIZIO DEFINITIVO, OGNI 100MILA LAVORATORI PUBBLICI**

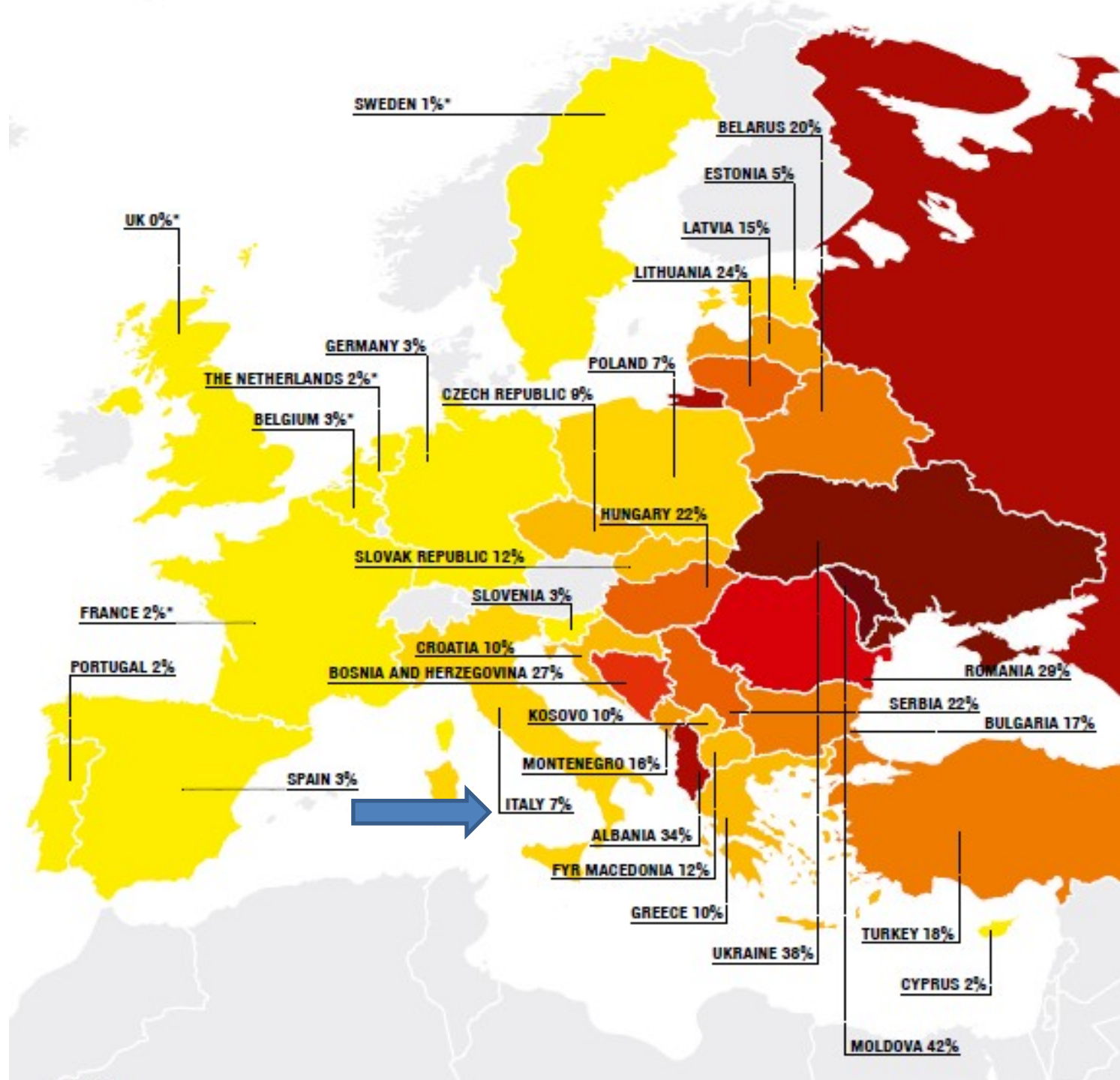
**A. SENTENZE ANNO 2005**



**B. SENTENZE ANNO 2010**



Fonte dei dati: Istat. Si veda la nota alla Figura 1.



**TABELLA 2. FAMIGLIE IN CUI ALMENO UN COMPONENTE HA RICEVUTO RICHIESTE DI DENARO O ALTRE**

	<b>Nel corso della vita (%)</b>	<b>Negli ultimi 3 anni (%)</b>	<b>Negli ultimi 12 mesi (%)</b>
<b>Almeno un caso di corruzione</b>	7,9	2,7	1,2
<b>Settori</b>			
<b>Sanità</b>	2,4	1,2	0,5
<b>Assistenza</b>	2,7	1,4	0,4
<b>Istruzione</b>	0,6	0,1	0,03
<b>Lavoro</b>	3,2	0,8	0,2
<b>Uffici pubblici</b>	2,1	0,8	0,3
<b>Giustizia</b>	2,9	0,8	0,3
<b>Forze dell'ordine</b>	1,0	0,1	0,1
<b>Public utilities</b>	0,5	0,3	0,1

*Tratto dal Prospetto 1 in Istat 2018 (cita): "Famiglie in cui almeno un componente ha ricevuto richieste di denaro, favori, regali o altro in cambio di favori o servizi, per tipo di settore, nel corso della vita, negli ultimi 3 anni e negli ultimi 12 mesi" (valori percentuali).*



# Istat 2017

PROSPETTO 1. FAMIGLIE IN CUI ALMENO UN COMPONENTE HA RICEVUTO RICHIESTE DI DENARO, FAVORI, REGALI O ALTRO IN CAMBIO DI FAVORI O SERVIZI, PER TIPO DI SETTORE, NEL CORSO DELLA VITA, NEGLI ULTIMI 3 ANNI E NEGLI ULTIMI 12 MESI. Anno 2016, valori in migliaia e percentuali

	Nel corso della vita		Negli ultimi 3 anni		Negli ultimi 12 mesi	
	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	%
<b>ALMENO UN CASO DI CORRUZIONE</b>	<b>1,742</b>	<b>7,9</b>	<b>597</b>	<b>2,7</b>	<b>255</b>	<b>1,2</b>
<b>SETTORI</b>						
Sanità	518	2,4	252	1,2	107	0,5
Assistenza	150	2,7	79	1,4	24	0,4
Istruzione	132	0,6	12	0,1	6	0,03*
Lavoro	702	3,2	184	0,8	52	0,2
Uffici pubblici	411	2,1	149	0,8	67	0,3
Giustizia	115	2,9	31	0,8	13	0,3
Forze dell'ordine	58	1,0	7	0,1*	4	0,1*
Public Utilities	102	0,5	59	0,3	27	0,1

(\*) dato con errore campionario superiore al 35%

**PROSPETTO 2. FAMIGLIE IN CUI ALMENO UN COMPONENTE HA AVUTO RICHIESTE DI DENARO, FAVORI, REGALO O ALTRO IN CAMBIO DI FAVORI O SERVIZI NEL CORSO DELLA VITA PER TITOLO DI STUDIO DEI COMPONENTI E PER SETTORE. Anno 2016, per 100 famiglie**

	<b>Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro</b>	<b>di cui: con almeno un componente con titolo di studio elevato</b>	<b>di cui: senza componenti con un titolo di studio elevato</b>
<b>ALMENO UN CASO DI CORRUZIONE</b>	<b>7,9</b>	<b>9,8</b>	<b>7,3</b>
<b>SETTORI</b>			
Sanità	2,4	3,0	2,2
Assistenza	2,7	2,3	2,9
Istruzione	0,6	1,1	0,4
Lavoro	3,2	3,9	3,0
Uffici pubblici	2,1	2,5	2,0
Giustizia	2,9	2,3	3,3
Forze dell'ordine	1,0	0,4	1,2
Public Utilities	0,5	0,4	0,5

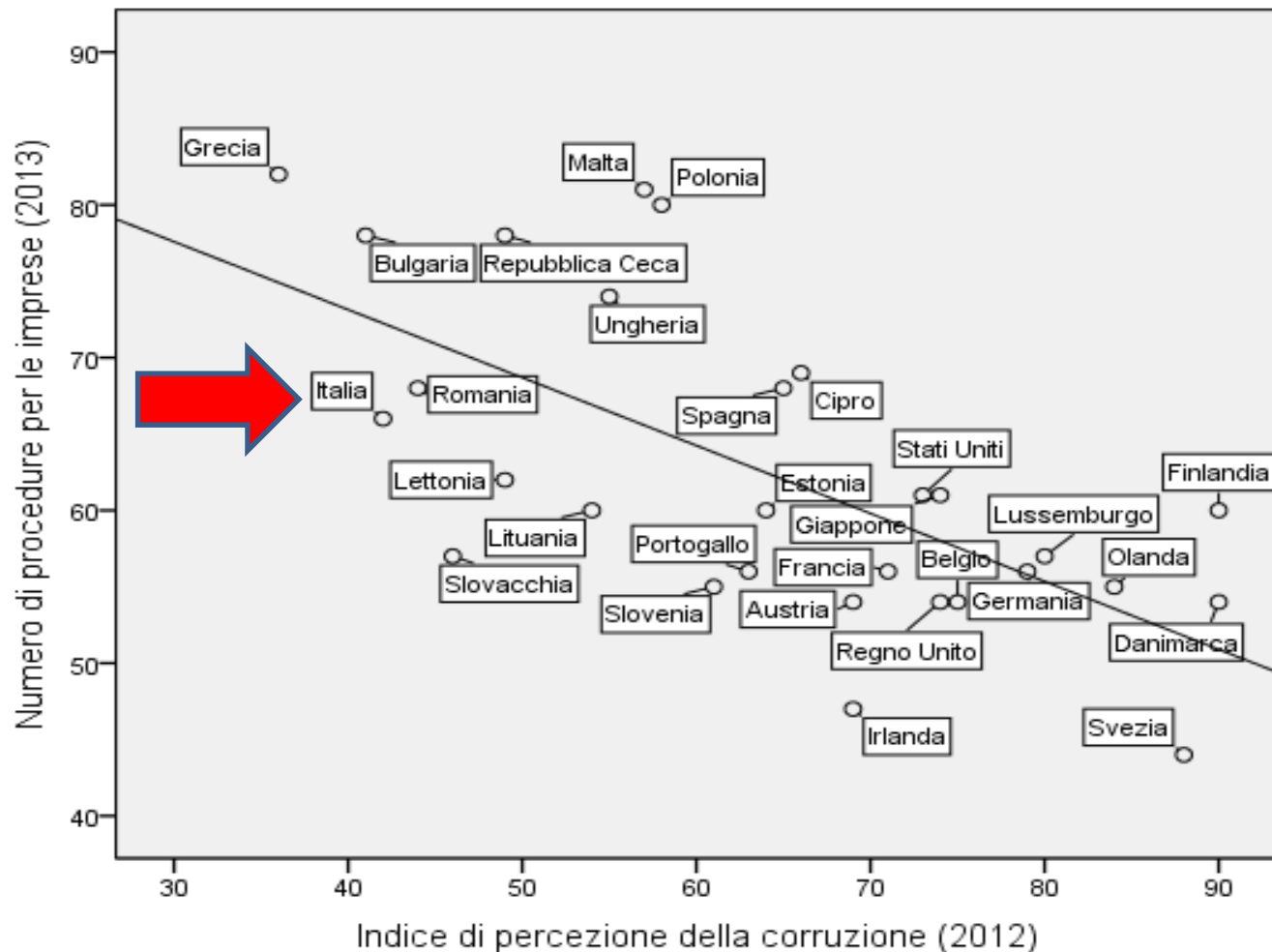


# La «favoletta» del costo della corruzione: 60 miliardi di euro l'anno

- Corruzione sistemica come fattore di degrado nella qualità di qualsiasi servizio pubblico (sanità, servizi sociali, istruzione, giustizia etc.)
- Massimizzazione della rendita della corruzione → lievitazione prezzi pagati dall'ente pubblico; bassa qualità della realizzazione, di beni e servizi forniti
- - il costo “diretto” della corruzione (passante milanese-passante di Zurigo 100 versus 50 mld/km; 7 anni versus 12); (linea 3 metro Milano-metro Amburgo 192 versus 45 mld/km). Costo dell'alta velocità in Italia – fino al 600% superiore a quello di Francia, Spagna, Giappone. Costo del MOSE: da 1,8 previsti a 6 miliardi già spesi con una realizzazione a circa l'80%
- Oppure: mancato controllo o controlli addomesticati → mancanza di entrate dovute (sanzioni) e prosecuzione di attività irregolari ad alto costo sociale (abusivismo, minore sicurezza sul lavoro, etc.)
- Stima Picci (2016): 585 miliardi di euro l'anno il costo di non essere integri come la Germania

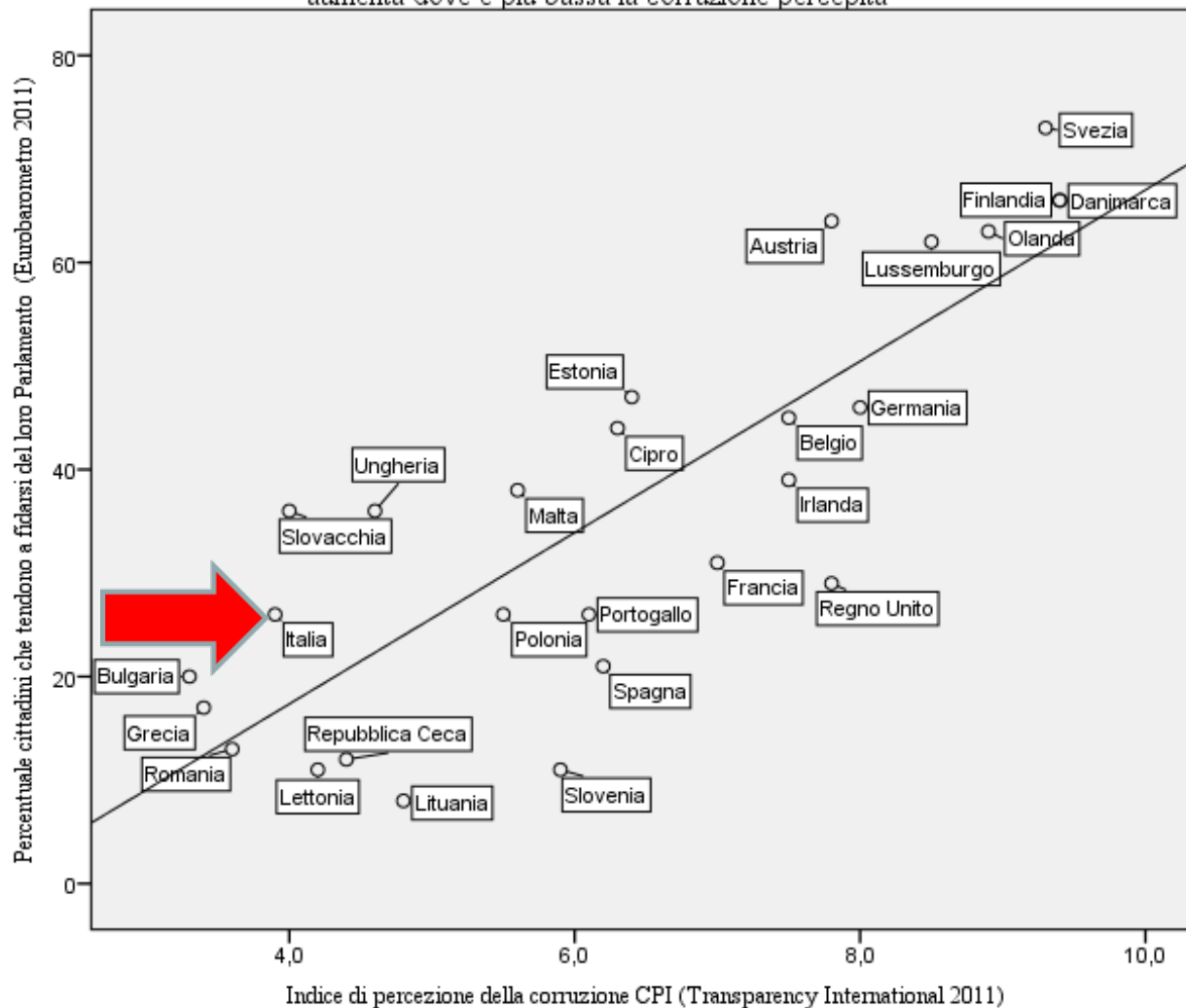
# Più corruzione, minore efficienza della burocrazia (più vischiosità, densità di procedure, costi)

Figura 8: Meno corruzione percepita si associa a una più bassa densità di procedure richieste alle imprese (Fonti: Doing Business, World Bank 2013; Transparency International CPI, 2012)



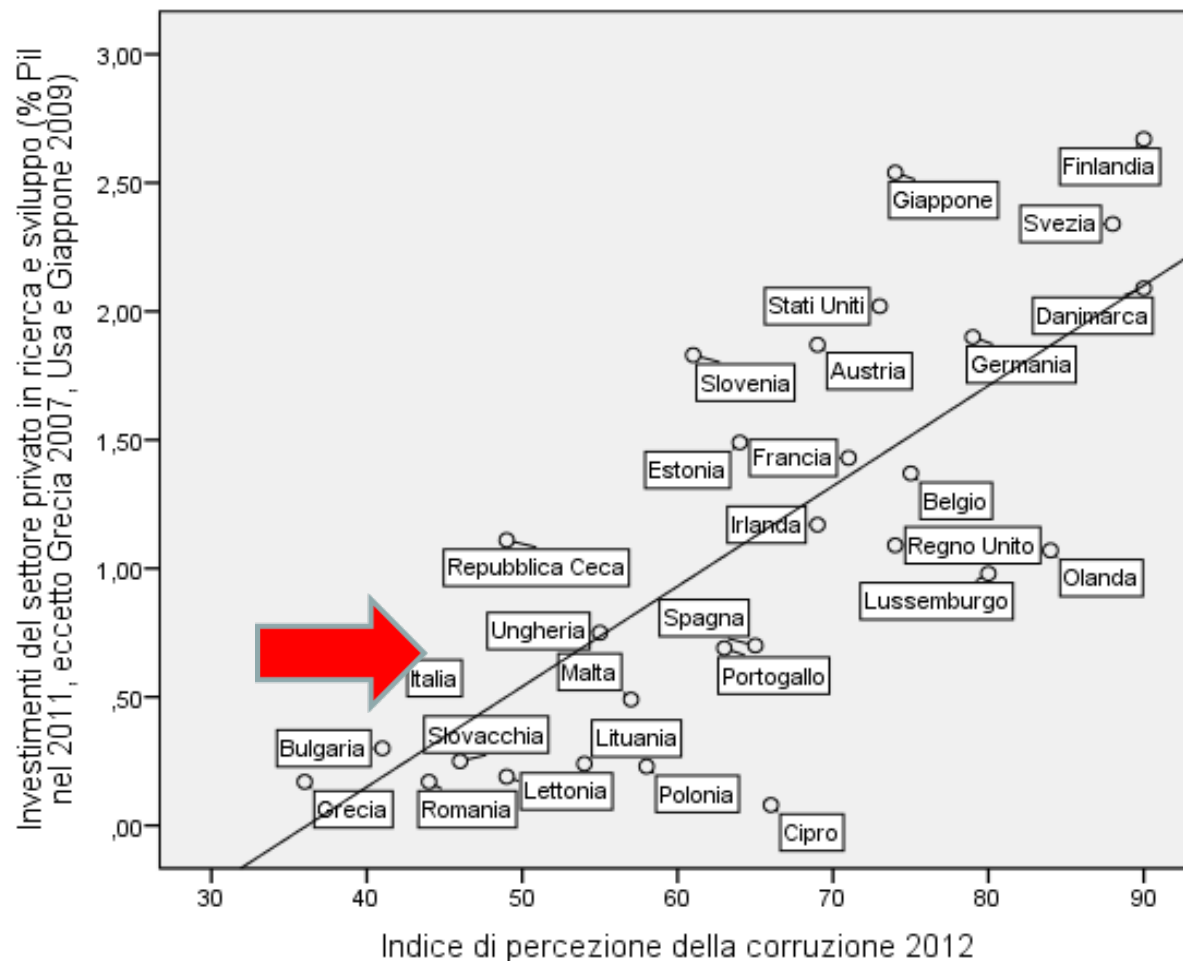
# Più corruzione, meno fiducia nelle istituzioni politiche

Figura 6.2: Nei paesi dell'Unione Europea la fiducia dei cittadini verso il proprio Parlamento aumenta dove è più bassa la corruzione percepita

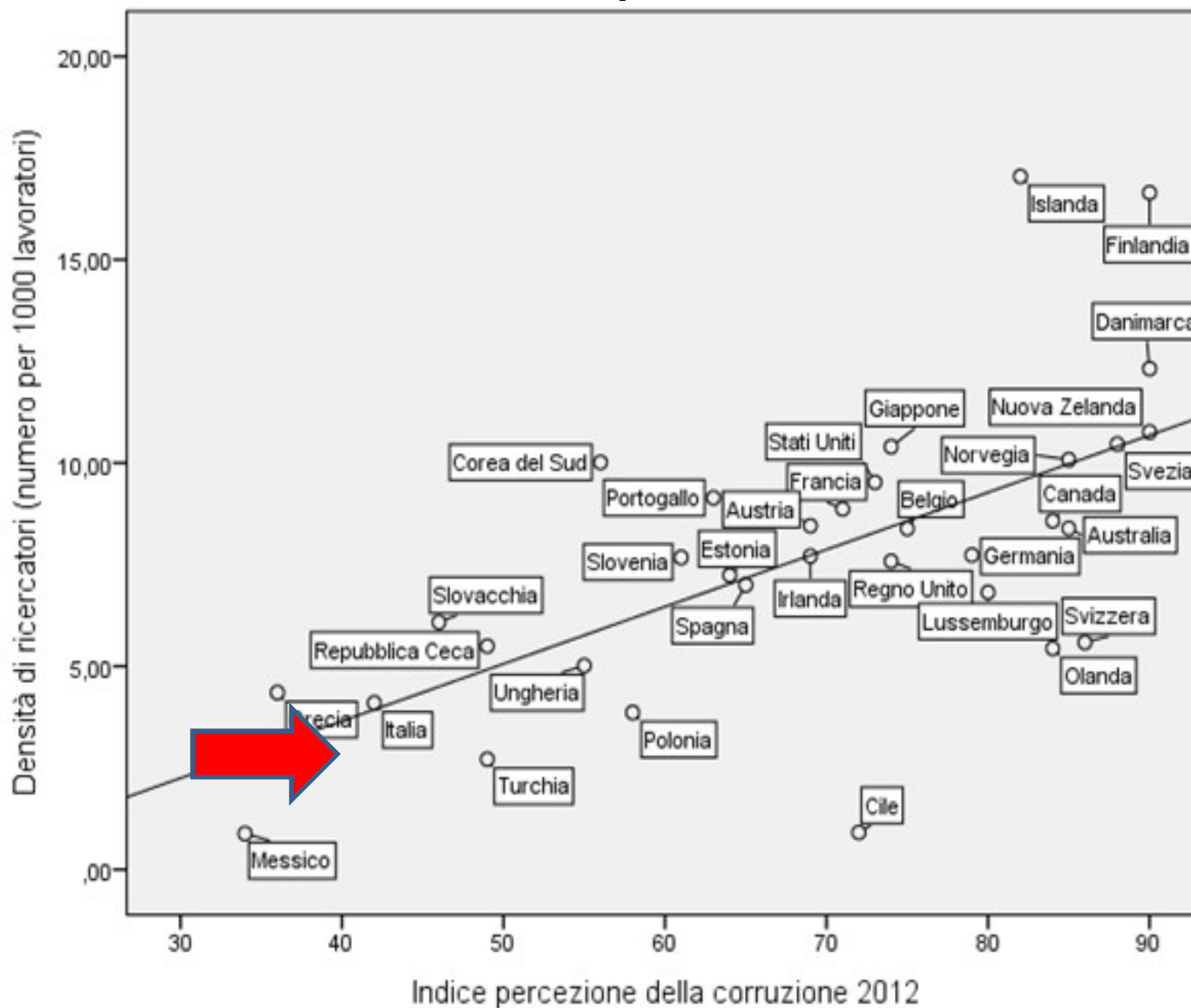


# Più corruzione, minori investimenti delle imprese in innovazione e ricerca

Figura 10: Meno corruzione percepita si associa a più elevati investimenti delle imprese in ricerca e sviluppo (Fonti: Eurostat 2013; Transparency International CPI, 2012)

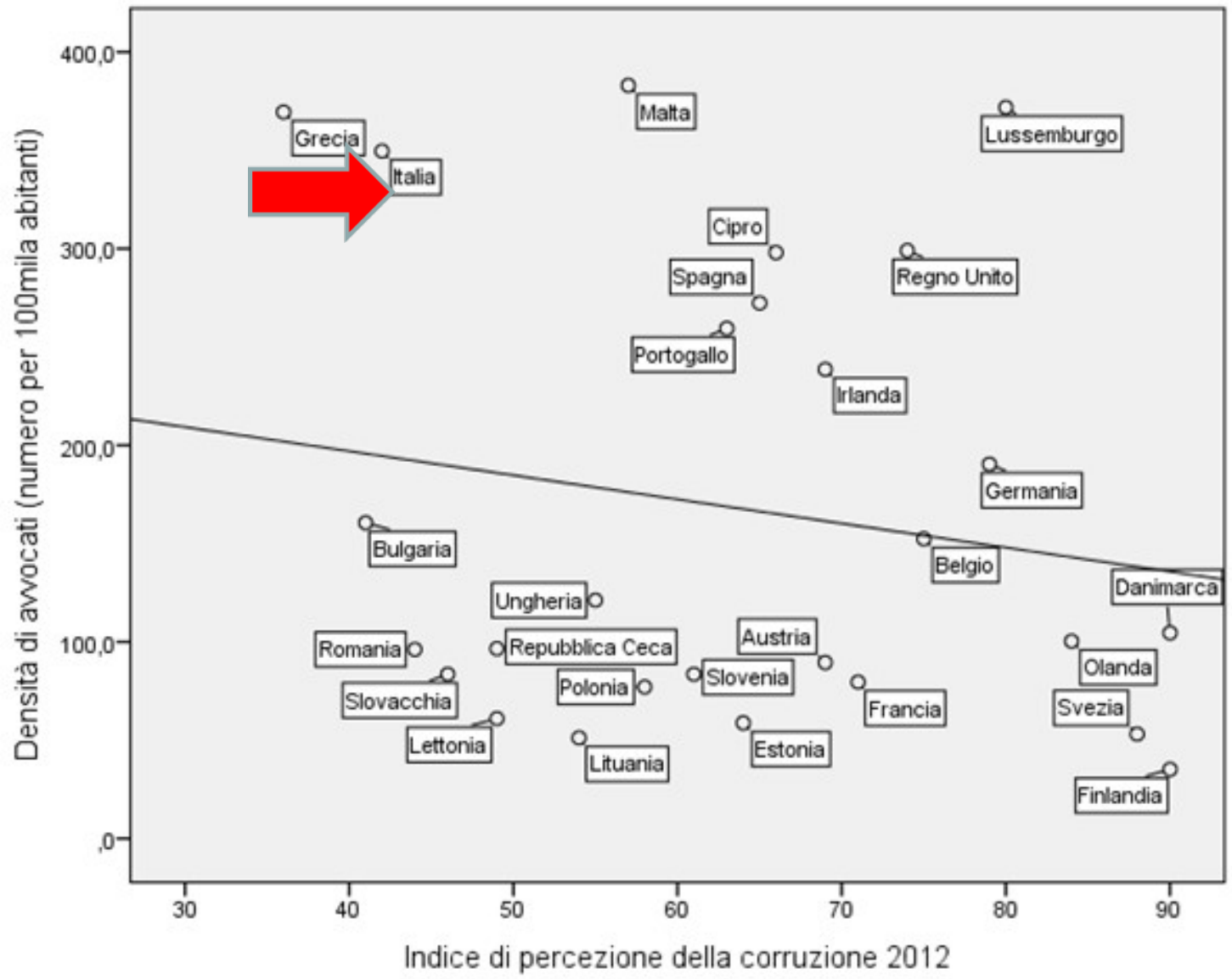


# Più corruzione, minore densità di forza lavoro innovativa (meno ricercatori)

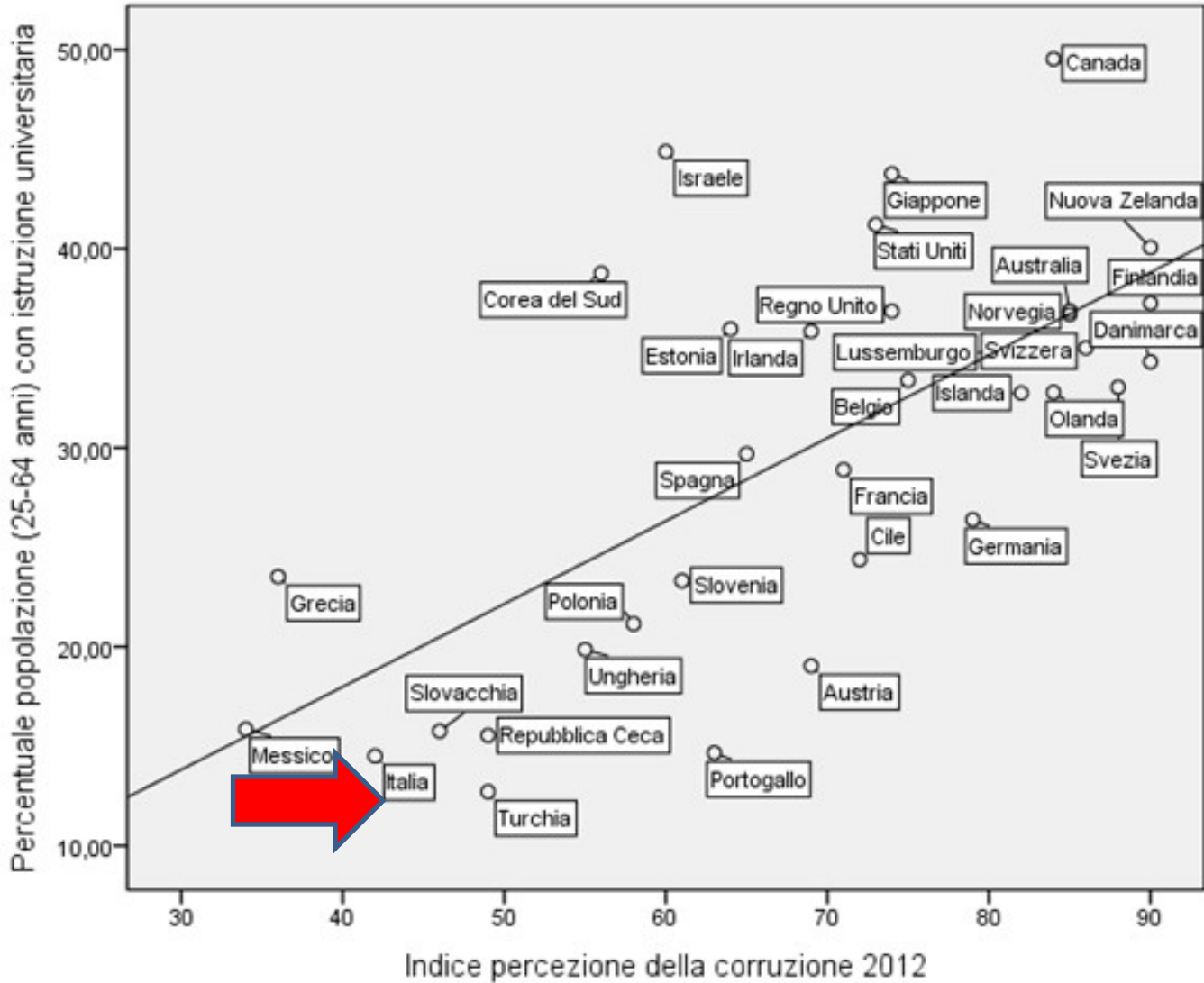




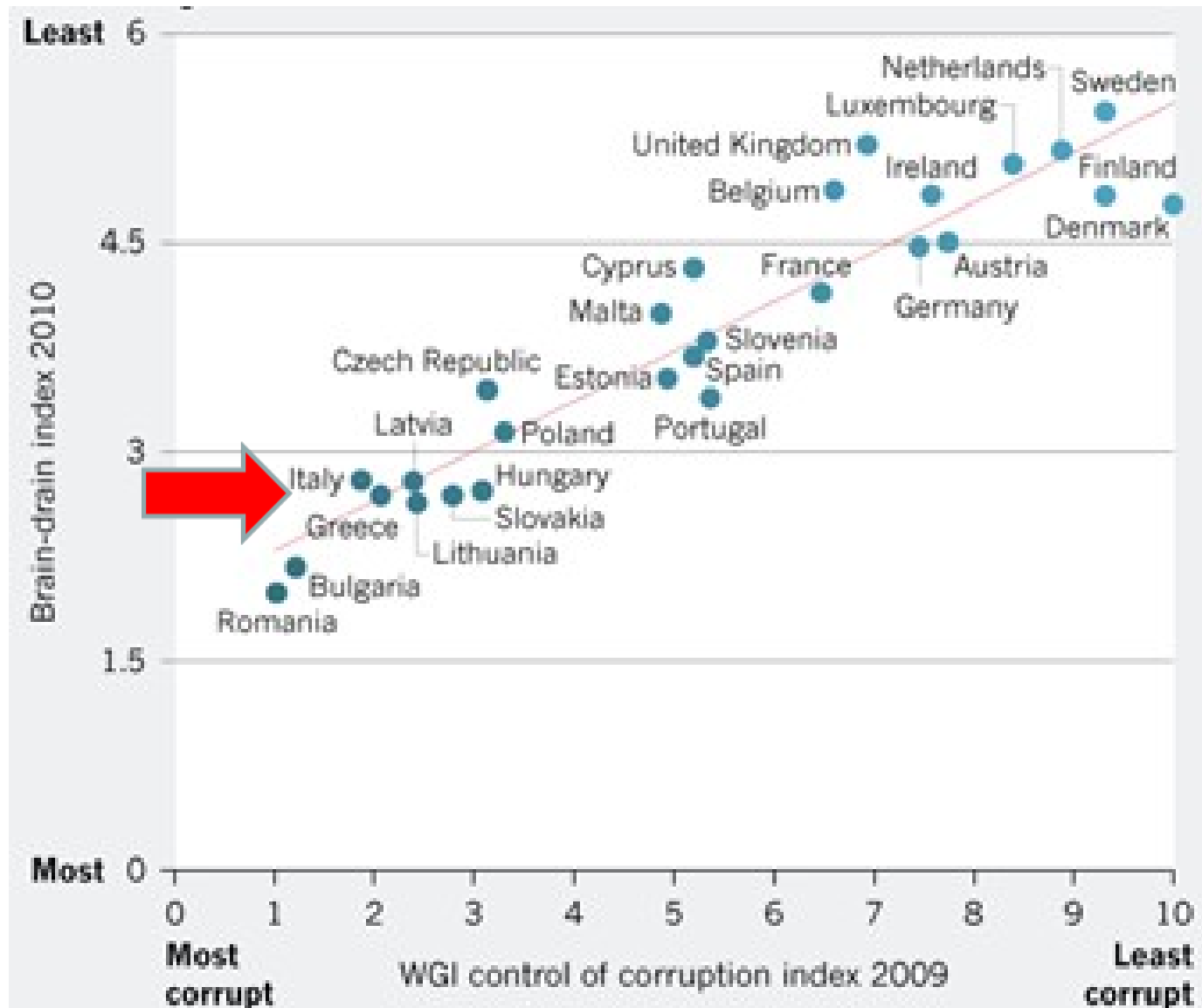
# Più corruzione, più avvocati



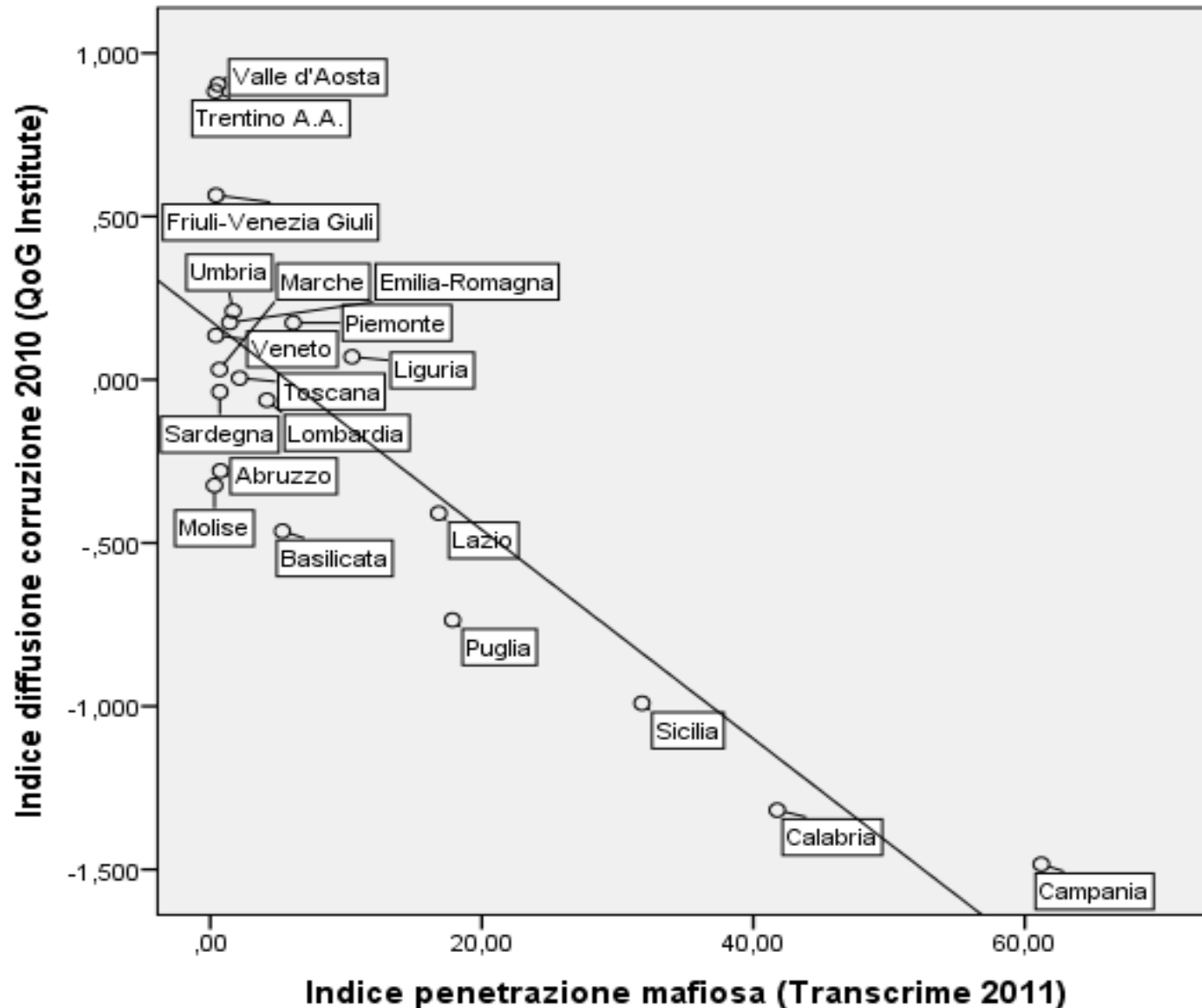
# Più corruzione, livelli più bassi di istruzione nella popolazione



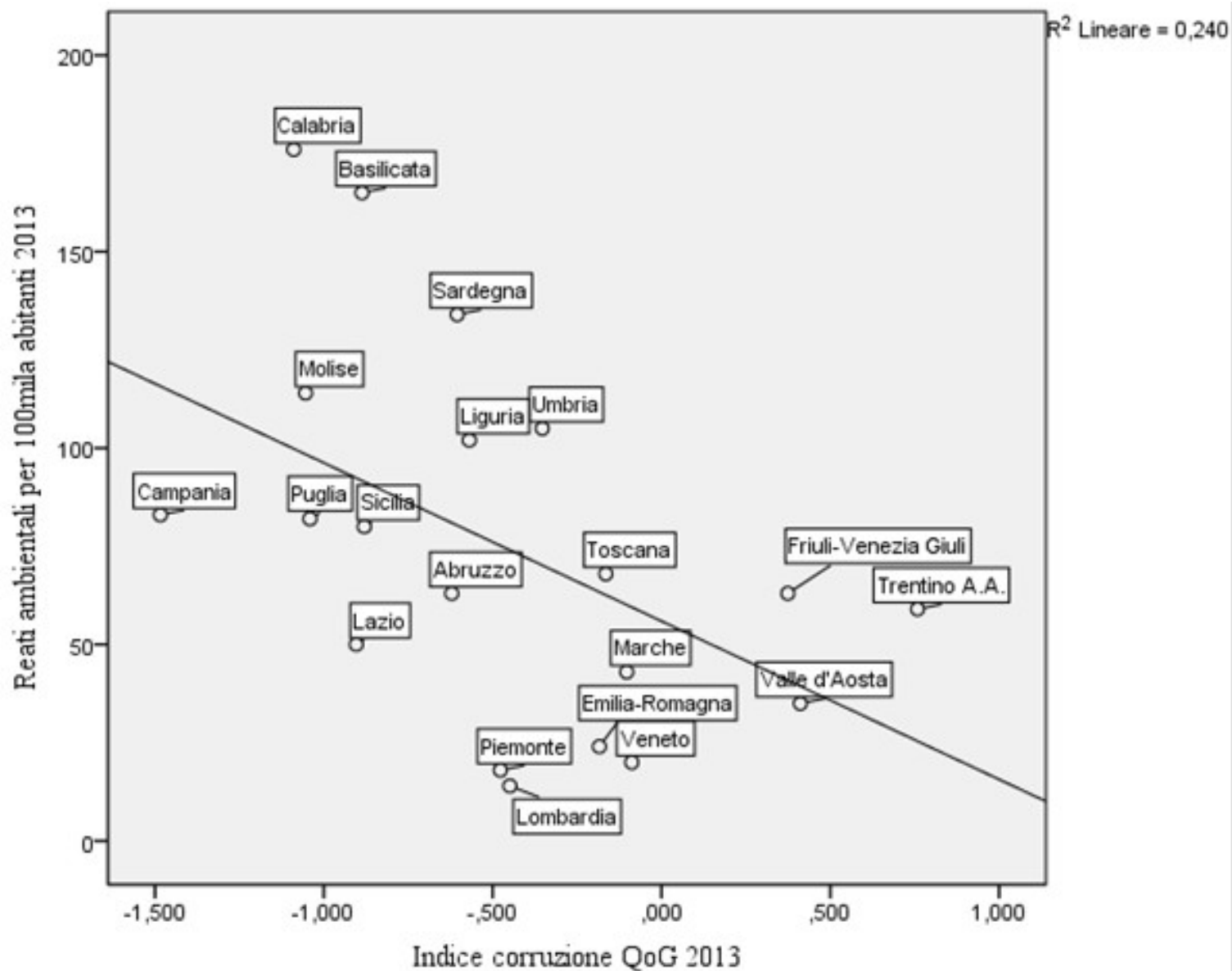
# Più corruzione, maggiore fuga di cervelli



# Più corruzione, maggiore capacità di penetrazione mafiosa



# Più corruzione, più reati ambientali



# Due approcci alle politiche anticorruzione

- Il modello “top-down”  
(*command and control*)
- Singapore, Hong
- Autorità anticorruzione, rafforzamento apparato repressivo
- Indipendente da meccanismi di partecipazione democratica
- Produce effetti anche a breve termine, ma se si indebolisce il controllo diventa inefficace
- Il modello bottom-up  
(*partecipazione e controllo civico*)
- Paesi scandinavi
- Formazione funzionari, educazione, strumenti di coinvolgimento dei cittadini
- Rafforza la democrazia
- Può creare anticorpi di lungo periodo, ma spesso non produce effetti visibili nel breve termine

# Esempi di anticorruzione «dal basso»

- Introdurre codici di condotta per gli amministratori elettivi con sanzioni politiche che arrivano fino alla revoca del mandato fiduciario (sul modello della «Carta di Avviso Pubblico»)
- Diffusione di conoscenze su e valorizzazione di «buone pratiche» - anche quelle emerse nell'attuazione dei piani triennali anticorruzione
- Campagne di sensibilizzazione e mobilitazione dei cittadini sui temi dell'anticorruzione (sul modello di «Riparte il futuro»)
- Percorsi di formazione avanzata sui temi degli strumenti anticorruzione e di contrasto alle organizzazioni mafiose
- Ruolo dei corpi intermedi (ordini professionali, associazioni di categoria) – introdurre e promuovere la conoscenza e l'applicazione rigorosa di credibili meccanismi reputazionali che comportino l'esclusione dei propri associati condannati per reati di corruzione e mafia

# I codici di comportamento: il grande assente – la sfera politica



[Home](#) [Gli stati generali dell'antimafia »](#) [GiovaniContromafie](#) [Area stampa](#) [Condividi](#)

## Presentata a Contromafie la carta di Avviso Pubblico, il codice etico per la buona politica

Posted on 25 ottobre 2014 by admin in [Senza categoria](#) | [Commenti disabilitati](#)

E' stata presentata questa mattina, durante la prima parte del Seminario "Enti Locali e buone prassi per una politica trasparente", svoltosi in Campidoglio nell'ambito di Contromafie, la Carta di Avviso Pubblico, codice etico che si propone di favorire e di tutelare la pratica della buona politica e di rendere il più trasparente possibile l'azione amministrativa degli enti locali.

"Contromafie non è solo la rappresentazione di chi si impegna, non è solo denuncia: dev'essere anche l'occasione di costruire qualche cura", ha dichiarato il Presidente di Avviso Pubblico, Roberto Montà. "E' necessario dare segnali che aiutino a ritrovare fiducia nelle Istituzioni e la Carta di Avviso Pubblico è la risposta concreta, una responsabilità precisa che gli amministratori si assumono ma anche uno strumento in più per i cittadini per verificare l'operato delle persone che, con il loro voto, hanno eletto", ha concluso Montà.

"La politica, per come la intendo io, non dovrebbe avere bisogno di un codice etico che le ricordi i propri doveri – ha ricordato la Presidente della Commissione Parlamentare antimafia, Rosy Bindi – ma il paradosso del nostro momento storico è proprio questo: i codici etici oggi servono anche

**Iscriviti subito  
a Contromafie!**

search this site



 **Seguici su  
Facebook**







### Presentata a Roma la “Carta di Pisa” il codice etico di Avviso Pubblico per gli enti e gli amministratori locali. Il testo on line




Scarica il testo della Carta di Pisa come [.PDF](#) o come [.DOC](#)

È stata presentata oggi alla sala stampa della Camera dei deputati la “Carta di Pisa” (scarica il testo come [.PDF](#) o [.DOC](#)), il codice etico predisposto da [Avviso Pubblico](#) e destinato agli enti e agli amministratori locali che intendono rafforzare la trasparenza e la legalità nella pubblica amministrazione, in particolare contro la corruzione e l'infiltrazione mafiosa.

Si tratta di un codice che fornisce alcune precise indicazioni agli amministratori locali su una serie di questioni specifiche, tra le quali: la trasparenza, il conflitto d'interessi, il finanziamento dell'attività politica, le nomine in enti e società pubbliche e i rapporti con l'autorità giudiziaria.

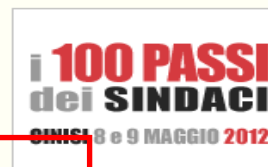
La Carta, già dalla sua genesi, può considerarsi un primo tentativo di formulazione di una politica anticorruzione proveniente dal basso, il tentativo di rispondere ad un bisogno espresso da diversi amministratori locali di dotarsi di uno strumento che rafforzi il rispetto dei dettami costituzionali della diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità.

Alla presentazione sono intervenuti: **Andrea Campinoti**, Presidente di Avviso Pubblico, **Alberto Vannucci**, docente dell'Università di Pisa, **Bernardo Giorgio Mattarella**, docente dell'Università di Siena e componente della commissione di studio sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione istituita dal Ministro della Pubblica amministrazione e per la semplificazione, **Ermanno Granelli**, magistrato della Corte dei Conti e componente della commissione di studio sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione istituita dal Ministro della Pubblica amministrazione e per la semplificazione, **Francesco Forgione**, già Presidente della Commissione parlamentare antimafia, **Marco Filippeschi**, Sindaco di Pisa, prima città italiana ad adottare la Carta.

 Scarica il testo della Carta di Pisa come [.PDF](#) o come [.DOC](#)

 Download Charter of Pisa English version as [.PDF](#) or [.DOC](#)

Code of conduct for elected and political appointed officials in Local and Regional Authorities



## Carta di Pisa

Home > Progetti > Progetti conclusi > Carta di Pisa

Un anno di lavoro di un gruppo di esperti, coordinati dal **Prof. Alberto Vannucci dell'Università di Pisa**, ha prodotto un codice etico-comportamentale destinato agli amministratori pubblici, contenente specifiche regole di condotta finalizzate a rafforzare la trasparenza e la legalità all'interno delle istituzioni pubbliche, in particolare **contro la corruzione e l'infiltrazione mafiosa**.

Un codice che individua **precisi comportamenti da seguire**, prevedendo anche delle sanzioni, su una serie di questioni specifiche.

Un primo tentativo di formulazione di **una politica anticorruzione proveniente dal basso** e un'opportunità per gli amministratori locali onesti che intendono rafforzare la barriera contro il dilagare di nuove forme di illegalità.

 [La Carta di Pisa \(\\*.PDF\)](#)

 [Vai alla nuova Carta di Avviso Pubblico](#)





# PICCOLO ATLANTE *della* CORRUZIONE

Laboratorio di indagine e analisi sulla corruzione  
Progetto sperimentale per le Scuole Secondarie di 2° grado

[HOME](#) [Il Progetto](#) [Atlanti 2014-2015](#) [Atlanti 2013-2014](#) [Materiale Di Consulazione](#) [Rassegna Stampa](#) [Pubblica Anche Tu](#) [Bacheca](#) [Contatti](#) [Accedi](#)

## PICCOLO ATLANTE 2014-2015: I REPORT CONCLUSIVI

Pubblichiamo di seguito i report conclusivi del progetto 2014-2015 per ogni regione. Cliccando sul titolo è possibile visualizzare o scaricare il report.

REPORT **CAMPANIA** PAdC 2015, REPORT **LAZIO** PAdC 2015, REPORT **LOMBARDIA** PAdC 2015

## Gli studenti incontrano l'Assessore Sabella

*Martedì 27 Ottobre, alle ore 11.00, gli studenti di 5 Licei di Roma, autori degli Atlanti della corruzione 2014/2015, incontreranno in Campidoglio l'Assessore Alfonso Sabella per consegnargli i dati della loro indagine, svolta in 6 Municipi della Capitale.*

## PROGETTO A.S. 2015-2016



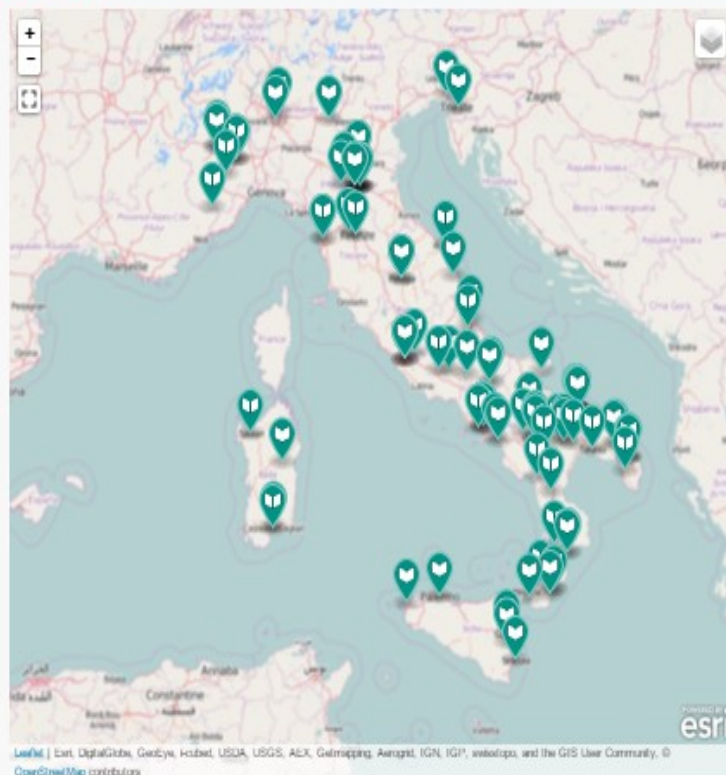
### Commenti recenti

### Atlanti 2014-2015

- [Atlanti 2014-2015](#)
  - Campania
    - Amaldi
    - Caccioppoli
    - Ferrari
    - Genovesi
    - Giordani-Striano
  - Lazio
    - Dante
    - Enriques
    - Gullace
    - Minturno
    - Peano
    - V, Emanuele
  - Lombardia
    - Casiraghi
    - Natta

MONITHON (MONItoring+maraTHON) è un'iniziativa indipendente di monitoraggio civico dei progetti finanziati dalle politiche di coesione. Si occupa in particolare dalle politiche di coesione in Italia, ed è basata sulla disponibilità di dati aperti pubblicati su [OpenCoesione](#).

## REPORT



Leaflet | Esri, DigitalGlobe, GeoEye, IGN, AerGRID, IGN, IGP, SwireInfo, and the GIS User Community, © OpenStreetMap contributors



### SCEGLI UN PROGETTO

Scegli un progetto tra quelli elencati cercando per parola chiave o CUP, se hai già scelto il progetto da monitorare su [www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it)



### CHIAMA GLI AMICI

Organizza un gruppo di amici che possano essere interessati a monitorare come sono spesi i fondi europei nel territorio



### STUDIA LA STORIA DEL PROGETTO

Cerca i documenti amministrativi, risorse aggiuntive, fai un'analisi di contesto sul tema scelto



### ESPLORA SUL CAMPO

Verifica lo stato di avanzamento del progetto scelto, intervista i referenti e gli attori, raccogli altre informazioni.



### SCRIVI UN REPORT

Su Monithon.it e rendi disponibili a tutti i risultati della tua ricerca



### CONDIVIDI

Condividi i risultati con l'amministrazione responsabile e la stampa locale

**PETIZIONE** diretta Al Parlamento

## Stop vitalizio ai politici condannati per mafia e corruzione

Chiediamo insieme al Parlamento di votare ora per la cancellazione del vitalizio agli ex parlamentari condannati in via definitiva per reati così gravi. I cittadini chiedono a gran voce su Riparte il futuro che i dipendenti pubblici e i rappresentanti politici rispettino codici etici più efficaci. Questo è solo il primo passo. [Continua a leggere](#)

**ENTRA IN AZIONE**

372mila

Mi piace

41,5mila

Tweet

# Conoscenza e formazione sugli strumenti di contrasto e prevenzione della corruzione e delle organizzazioni criminali

Master APC | ANALISI, PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E DELLA CORRUZIONE - Google Chrome

→ ↻ 🏠 📄 masterapc.sp.unipi.it

## Master APC

ANALISI, PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E DELLA CORRUZIONE

SEARCH

Search

🏠 Home

HOME PRESENTAZIONE ▾ DIDATTICA ▾ ISCRIZIONI ▾ CONTATTI ARCHIVIO LA COMUNITÀ DEL MASTER APC ÍNDICE DE CONTENIDOS ▾

SUBSCRIBE TO RSS 📡

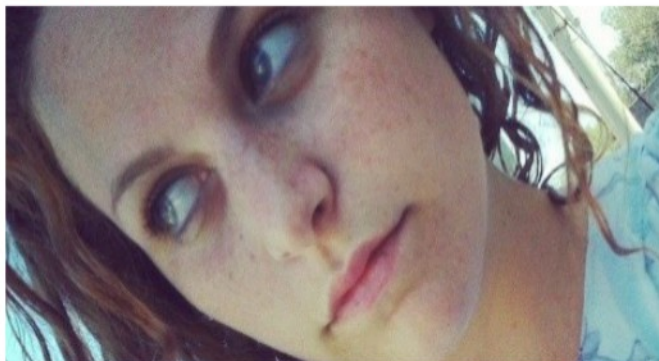


home

**MASTER UNIVERSITARIO DI I E II LIVELLO  
QUINTA EDIZIONE ANNO ACCADEMICO 2014 - 2015**



### ULTIMA NOTIZIA



### L'esperienza di Adriana Varriale al Master APC

Adriana Varriale, 23 anni, residente a Milano, laureata in Comunicazione e società. Adriana, sei stata una delle allieve che ha registrato il maggior numero di presenze in aula durante la IV edizione del Master APC. Che tipo di rapporto hai avuto modo di instaurare con i docenti? Aver avuto la possibilità di frequentare di persona [...]

### V EDIZIONE DEL MASTER APC 2014-2015: AL VIA LE ISCRIZIONI!

V edizione del Master APC 2014-2015: al via le iscrizioni! – I livello

V edizione del Master APC 2014-2015: al via le iscrizioni! – II livello

### PROGRAMMA 2014/2015



### CO-ORGANIZZATORI



Avviso Pubblico

### LINKS

Per una Cultura dell'Integrità nella Pubblica Amministrazione

Regione Toscana

Università di Pisa

### CATEGORIE

📁 La comunità del Master APC (5)

📁 Lezioni IV edizione (2)

📁 News (115)

📁 Video (2)

### PROTOCOLLO D'INTESA CON:



Comune di Pisa



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO



# OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

[Home](#) ▾

[Chi siamo](#) ▾

[Contributi](#) ▾

[Informazioni/attualità](#) ▾

[La rivista](#) ▾

[Il Dottorato](#) ▾

[Contattaci](#) ▾

[English](#) ▾

Search

Go

## Dottorato di Ricerca in Studi sulla Criminalità Organizzata

Il Dottorato di ricerca in Studi sulla Criminalità Organizzata è nato nell'anno accademico 2016-2017 dall'impegno scientifico, formativo e culturale maturato presso l'Università degli Studi di Milano che ha fatto dell'Ateneo un punto di riferimento per il mondo accademico, civile e associativo nazionale. Si tratta infatti del primo corso di dottorato in Italia dedicato alla criminalità organizzata, nuova eccellenza per Milano e nuova risorsa per il contrasto alle mafie.

### Obiettivi formativi

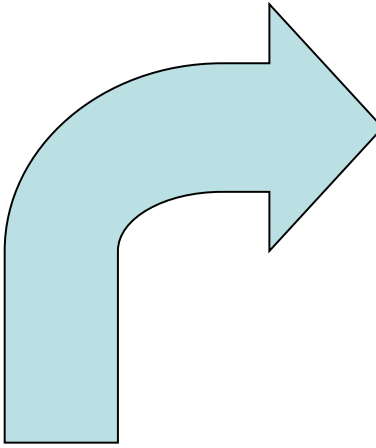
Il corso di Dottorato intende rispondere a un bisogno di formazione altamente specializzata su un campo di questioni la cui complessità e importanza rendono indifferibile la produzione sia di nuovi saperi scientifici sia di nuovi profili e sensibilità professionali. Intende, inoltre, dotare i propri allievi delle conoscenze (sociologiche, storiche, giuridiche, economiche, ecc.) necessarie a riconoscere, definire e contrastare, anche sul piano preventivo, le manifestazioni di criminalità organizzata, sulla base di solidi fondamenti teorici e di adeguate attitudini

# **Il circolo “vizioso” inefficacia degli strumenti anticorruzione e sfiducia dei cittadini nelle istituzioni**

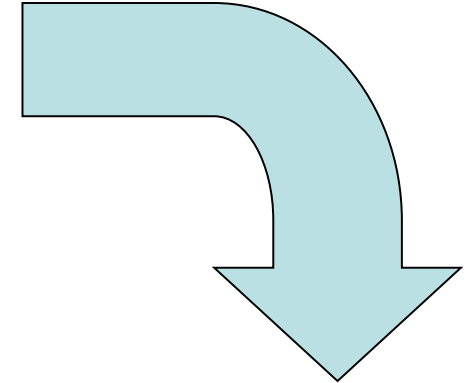




**Il circolo “virtuoso”: partecipazione “dal basso” alla formulazione delle politiche anticorruzione e fiducia nelle istituzioni e nella classe politica**

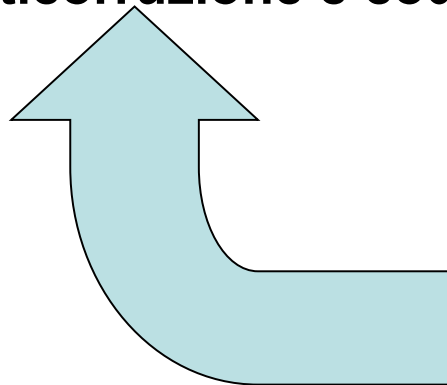


**controllo più efficace  
nell’applicazione delle  
disposizioni e degli strumenti  
di prevenzione e contrasto**

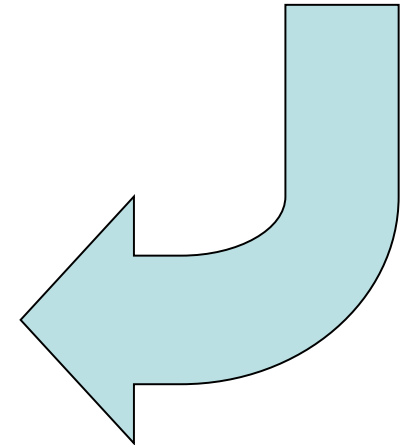


**Partecipazione “dal basso”  
amministratori e cittadini  
formulazione di politiche  
anticorruzione e codici etici**

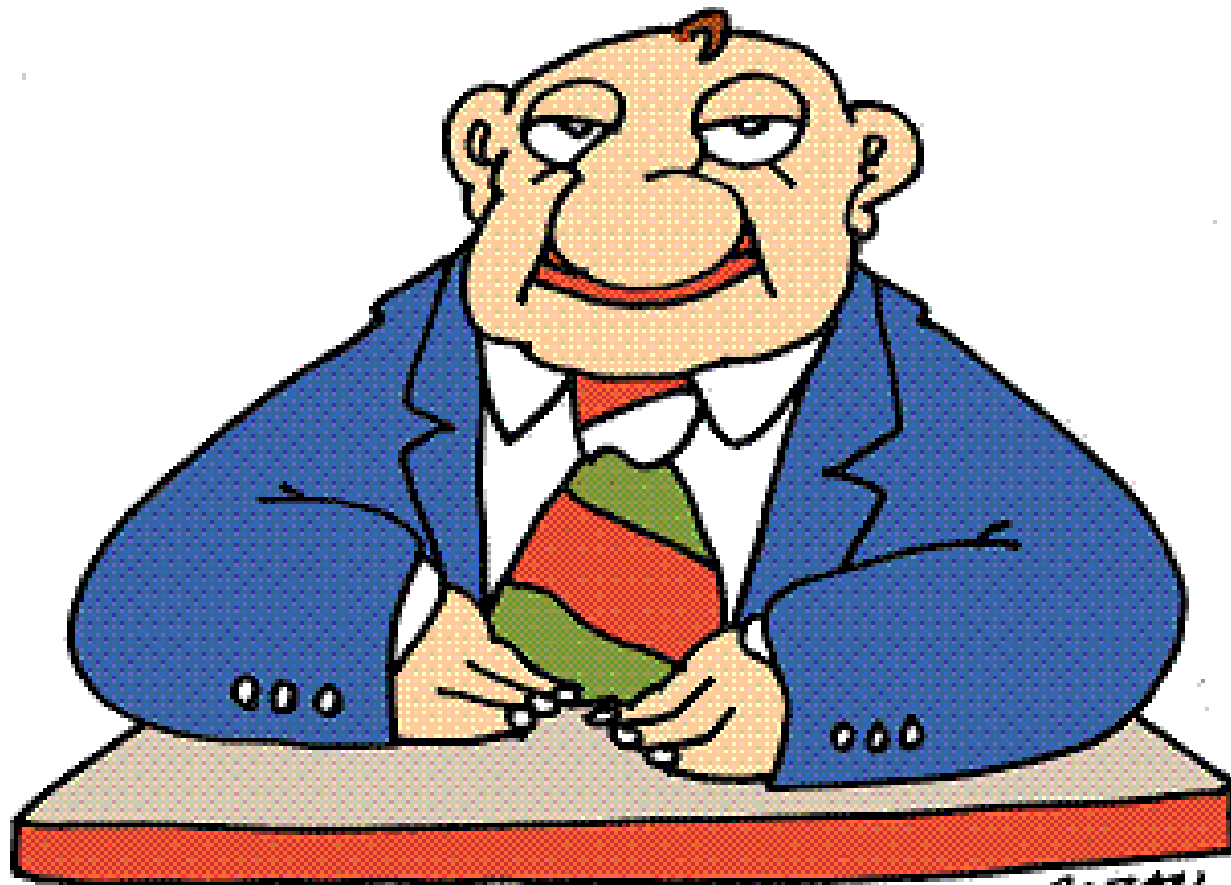
**percezione di un efficace  
azione di contrasto alla  
corruzione**



**più fiducia nelle istituzioni  
e nella classe politica**



IL PAESE È RICCHISSIMO  
DI LEGALITÀ' SOMMERSA.



# Bibliografia minima

- Davigo, P., Mannozi, G., *La corruzione in Italia*, Laterza 2007.
- Della Porta, D. e Vannucci, A. *Un paese anormale. Come la classe politica ha perso l'occasione di manipulate*, Laterza 1999.
- Della Porta, D. e Vannucci, A. *Mani impunte. Vecchia e nuova corruzione in Italia*, Laterza 2007.
- Picci, L. e Vannucci, A., *Lo zen e l'arte della lotta alla corruzione*, Altreconomia, 2018.
- Vannucci, A., *Atlante della corruzione*, Edizioni gruppo Abele, 2012.